



Il Direttore Generale

**VISTA** la legge 21 dicembre 1978 n. 845 recante “Legge quadro in materia di formazione professionale” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998 recante conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del capo I della Legge 15/3/97 n. 59;

**VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento (CE) 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo sociale europeo e recante abrogazione del Regolamento n. 1784/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) 396/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 6 maggio 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1081/2006 relativo al Fondo sociale europeo per estendere i tipi di costi ammissibili a un contributo del FSE;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTO** il Regolamento (CE) 284/2009 del 7/04/2009 del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda alcune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 539/2010 del 16/06/2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul

Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e Corrigendum del 15 febbraio 2007;

**VISTO** il Regolamento (CE) n. 846/2009 della Commissione, del 1 settembre 2009 che modifica il regolamento (CE) n. 1828/2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e del Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale;

**VISTO** il Quadro Strategico Nazionale italiano (per la politica regionale di sviluppo 2007-2013, approvato con Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C(2007) n. 3329 del 13 luglio 2007, con la quale è stato approvato il QSN 2007-2013;

**VISTA** la delibera CIPE del 22 dicembre 2006 n. 174 di approvazione del Quadro Strategico Nazionale 2007-2013;

**VISTA** la Decisione della Commissione Europea C (2012) n. 5696 del 09.08.2012 recante modifica del Programma Operativo Nazionale Governance e Azioni di sistema, Obiettivo "Convergenza, CCI 2007 IT 051 PO 006", a titolarità del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (ora Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali) adottato con decisione C (2007) n. 5761 del 21 novembre 2007 e da ultimo modificato con decisione C (2011) n. 7365 del 14.10.2011;

**VISTO** l'articolo 5 della legge 183/87 con la quale è stato istituito il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;

**VISTO** il DPR n. 568/88 e s.m.i. che regola l'organizzazione e le procedure amministrative del citato Fondo di Rotazione e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la delibera CIPE del 15 giugno 2007 n. 36 relativa alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale degli interventi socio strutturali comunitari per il periodo di programmazione 2007-2013;

**VISTO** il DPR 196 del 3/10/2008 "Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 dell'11 luglio 2006, modificato dal Regolamento (CE) n. 284 del 7/04/2009, recante disposizioni generali sul fondo di sviluppo regionale, sul fondo sociale europeo e sul fondo di coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;

**VISTA** la circolare n. 2 del 2/02/2009 del Ministero del Lavoro "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività

rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali (P.O.N)";

**VISTA** la circolare n. 40 del 7 dicembre 2010 relativa ai costi ammissibili per gli Enti in house, nell'ambito del Fondo Sociale Europeo 2007-2013, a parziale modifica di quanto disposto dalla circolare n. 2 del 2 febbraio 2009;

**VISTO** il documento contenente la descrizione del Sistema di Gestione e Controllo previsto dall'art. 71 par. 1 del Regolamento 1083/2006 dell'11 luglio 2006 modificato dal Regolamento (CE) n.284/2009 del 7/04/2009 e dagli artt. 21, 22 e 23 del Regolamento 1828/2006 relativamente al quale è pervenuta, con nota del 17/04/2009 prot. n. 06262, l'accettazione della Commissione Europea;

**VISTO** il DPCM n. 121 del 14 febbraio 2014, pubblicato in GU n.196 del 25 agosto 2014 ed in particolare l'art. 9 relativo alla Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il decreto legislativo del 14 settembre 2015, n.150 recante "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma3, della legge 10 dicembre 2014, n.183, istitutivo, all'art.4, comma 1, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche attive del Lavoro;

**VISTO** l'articolo 9 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 9 comma 2 del DPCM del 13 Aprile 2016, che stabilisce che l'Anpal subentra, dal momento del passaggio della titolarità della gestione del Programma Operativo, al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali – Direzione Generale per le politiche attive, i servizi per il lavoro e la formazione;

**VISTO** il D.P.R. del 18 maggio 2016, registrato alla Corte dei Conti il 15 giugno 2016 con prot. n. 2571, con il quale il Dott. Salvatore PIRRONE, nato a Catania il 1 ottobre 1969, è stato nominato direttore generale dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive;

**VISTO** il DPR 30 giugno 1973, n. 478 costitutivo dell'ISFOL quale ente pubblico non economico, soggetto alla vigilanza del Ministero del Lavoro e previdenza Sociale e s.m.i.;

**VISTO** il DPCM del 11 gennaio 2011 con il quale è stato approvato lo Statuto vigente dell'ISFOL;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 novembre 2007, attuativo dell'art. 9 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 30 Marzo 2007, riguardante la definizione dei rapporti e l'esercizio della vigilanza, in via

esclusiva, da parte del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale nei confronti dell'ISFOL;

**CONSIDERATA** la natura giuridica dell'ISFOL quale ente pubblico di ricerca destinatario di appositi finanziamenti per lo svolgimento delle attività istituzionali;

**CONSIDERATO** che, in base a quanto indicato in entrambi i Programmi Operativi Nazionali (paragrafo 5.2), Obiettivi 1 e 2, il Ministero del Lavoro e gli Organismi intermedi individuati nei PON, si avvarranno dell'ISFOL, quale ente "in house" coordinato e vigilato dal Ministero stesso, per il supporto tecnico e scientifico alle azioni di sistema previste negli Assi prioritari;

**CONSIDERATO** che, a seguito del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 pubblicato in G.U. n. 221 del 23/09/2015, dal 1 dicembre 2016 ISFOL ha cambiato denominazione ed è diventato INAPP - Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche;

**VISTO** il D.D. n. 36/I/2008 del 26 febbraio 2008 con il quale è stato approvato il Piano di attività sessennale relativo al periodo di programmazione 2007 – 2013, presentato dall'ISFOL con nota prot. n. 2925/pres del 14 febbraio 2008;

**VISTO** il Decreto attuativo pluriennale n. 75/III/2010 del 16/03/2010, così come modificato con successivo D.D. 512/SegrDG/2012 del 03/07/2012, con il quale sono state regolamentate nel dettaglio le condizioni del rapporto e di erogazione del contributo ad Isfol;

**VISTO** il n. D.D. 743/Segr.DG/2013 del 27/09/2013 di approvazione e impegno per la realizzazione del Piano di attività 2014 a valere sul PON "Governance e Azioni di Sistema" - Ob. Convergenza (2007IT051PO006)

**VISTI** il rendiconto generale presentato dall'ISFOL con nota prot. n. prot. n. 9377 del 24/09/2015 e il successivo rendiconto integrativo prot. n. 752 del 28/01/2016, con i quali si dava comunicazione degli importi definitivi relativi alle spese effettuate a valere sul Piano di attività Isfol 2014 a valere sul PON "Governance e Azioni di Sistema" Ob. Convergenza;

**CONSIDERATO** che ad INAPP (già ISFOL), per la realizzazione del PA 2014 Ob. Convergenza è stato riconosciuto l'importo complessivo pari ad € 8.432.416,83, come da notifica di decisione definitiva prot. n. 4910 del 31/03/2017 che modifica la prot. n. 2684 del 06/03/2017;

**RITENUTO**, pertanto, di dover predisporre il relativo disimpegno delle risorse.

## ***DECRETA***

### **ARTICOLO UNICO**

È disimpegnata la somma complessiva di € 1.576.398,46, impegnata a favore di INAPP (già ISFOL) per il Piano di attività 2014, di cui al D.D. 743/Segr.DG/2013 del 27/09/2013, a valere sul PON “Governance e Azioni di Sistema” Ob. Convergenza, come da tabella seguente:

Asse/ Ob. Spec	Titolo Progetto	Impegnato	Rendicontato con DdR	Totale riconosciuto	importo disimpegnato col presente decreto
1A	PA 2014 - Implementazione e sviluppo strumenti per favorire adattabilità della forza lavoro occupata e/o disoccupata	466.934,02	385.319,37	385.319,37	81.614,65
1A	PA 2014 - Sistema nazionale di certificazione validazione competenze per mobilità lavorativa e professionale	985.748,68	820.410,06	820.283,06	165.465,62
1A	PA 2014 Formazione e impresa formativa	665.880,52	523.494,67	523.494,67	142.385,85
1A	PA 2014 Lo sviluppo dell'apprendistato e dei tirocini	531.916,75	495.289,85	495.289,85	36.626,90
1A	PA 2014 Scift aid	28.800,00	22.330,88	22.330,88	6.469,12
1B	PA 2014 - Servizi integrati di coordinamento	3.582.796,10	3.029.465,29	3.029.465,29	553.330,81
1B	PA 2014 - Implementazione dei sistemi di valutazione delle politiche per l'occupabilità	978.958,51	802.411,72	802.411,72	176.546,79
1B	PA 2014 -Analisi delle dinamiche e delle politiche regionali di inserimento lavorativo dei giovani	116.694,85	88.449,26	88.449,26	28.245,59
1B	PA 2014 - Osservazione e analisi degli interventi per l'occupabilità	316.090,85	270.549,05	270.549,05	45.541,80
1B	PA 2014-Attività di supporto metodologico alle analisi statistiche per l'osservazione e la valutazione delle politiche per il lavoro e la formazione	386.286,89	314.162,53	314.162,19	72.124,70
1B	PA 2014 -Politiche per l'occupabilità e sviluppo territoriale	762.157,30	698.441,86	696.471,52	65.685,78
1C	PA 2014 - Analisi e valutazione delle competenze degli adulti: la metodologia PIAAC	499.743,90	412.676,75	412.515,13	87.228,77
1E	PA 2014 - Governace, qualità dei sistemi e strumenti per la valutazione	291.586,02	251.714,19	251.714,19	39.871,83
1F	PA 2014 Cooperazione transnazionale AT regioni	178.610,45	152.047,76	152.047,76	26.562,69
1F	PA 2014 Cooperazione transnazionale	216.610,45	168.143,98	167.912,89	48.697,56
	<b>TOTALE</b>	<b>10.008.815,29</b>	<b>8.434.907,22</b>	<b>8.432.416,83</b>	<b>1.576.398,46</b>

ROMA, addì

Salvatore Pirrone  
(documento firmato digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. 82/2005)